



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

160ª Seduta pubblica – Mercoledì 18 dicembre 2024

Deliberazione n. 109

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BIGON, CAMANI, ZOTTIS E LUISETTO RELATIVO A “*LA GIUNTA REGIONALE SI FACCIA PARTE ATTIVA INNANZI AL GOVERNO AL FINE DI PROMUOVERE L'EQUIPARAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE ALLE ALTRE SPECIALIZZAZIONI SANITARIE*” IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027*”.  
(Progetto di legge n. 302)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che il 24 ottobre 2022, gli scriventi Consiglieri avevano presentato alla Presidenza del Consiglio regionale il Progetto di legge statale n. 27 “*Istituzione del Dipartimento integrato università - Servizio sanitario regionale e modifica del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in materia di condizioni di formazione dei medici chirurghi e degli specializzandi*”; da allora, detto Progetto di legge statale è stato soltanto assegnato alla Commissione consiliare competente (assegnazione n. 0016457 del 2 novembre 2022);

RICORDATO che il Progetto di legge statale n. 27 mira al riconoscimento e alla valorizzazione della figura del Medico di Medicina Generale che, purtroppo, in Italia non viene equiparata a quella dei Medici Specialisti. La situazione odierna determina un’ingiusta sottovalutazione del ruolo dei primi, i quali, come tutte le altre figure professionali del sistema sanitario, si sono sempre spesi e si spendono ancor oggi, spesso al limite delle proprie forze (si rammenti il periodo della pandemia da Covid-19), per curare e salvare il maggior numero di pazienti;

#### EVIDENZIATO CHE:

- il mancato riconoscimento e valorizzazione, professionale ed economica, di queste fondamentali figure del Sistema Sanitario Nazionale, oltre alle condizioni di lavoro che richiedono ritmi sempre meno sostenibili, nonché l’assolvimento di incombenze burocratiche che tolgono un enorme spazio alla loro attività di cura, sono le motivazioni principali che inducono sempre meno studenti di medicina a scegliere il corso di formazione in Medicina Generale, con tutte le gravi ricadute cui stiamo assistendo sul territorio regionale e nazionale;

- allo stato attuale, il Medico di Medicina Generale consegue un “Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale”, attraverso la frequenza di un corso di specializzazione di durata triennale;

CONSIDERATE tutte le motivazioni sopra elencate, si ritiene indifferibile l’equiparazione del corso di formazione in Medicina Generale alle altre specializzazioni sanitarie post lauream, attraverso un’istituenda nuova specializzazione in Medicina Generale, di Comunità e Cure Primarie (rendendo comunque possibile agli attuali specializzati in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie, il riconoscimento della equipollenza ai Medici di Medicina Generale, tramite un percorso formativo integrativo, disciplinato da appositi decreti interministeriali);

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a farsi parte attiva innanzi al Governo al fine di promuovere l’equiparazione del corso di formazione in Medicina Generale alle altre specializzazioni sanitarie post lauream mediante l’istituzione di una nuova specializzazione in Medicina Generale, di Comunità e Cure Primarie.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 44

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti